

Reazione A Catena Dal Programma Di Rai 1 I Giochi Di Parole Che Rinfrescano La Mente

Gli effetti della separazione tra azione e morale - dal punto di vista economico, sociale, ambientale e delle relazioni internazionali - sono evidenti e preoccupanti ormai in tutto il mondo. Secondo Krippendorff, rifondare la politica su basi etiche è ormai un dovere imprescindibile e per adempiere a questo compito epocale abbiamo bisogno di modelli. In particolare tre sono i "paradigmi" privilegiati dall'autore: Socrate, con il suo atteggiamento di continua "autocritica etica" e di critica delle virtù pubblicamente sancite e autorizzate; Goethe, che come ministro a Weimar dimezzò l'esercito del granducato; Mozart, nelle cui sinfonie gli strumenti dialogano "liberi dal dominio", rendendo così "udibile" una prospettiva di libertà per l'intero genere umano. Queste figure - e altre di pari spessore, da Buddha a Nelson Mandela, da Lao-tse a Max Weber, da Platone a Rosa Luxemburg a Giuseppe Verdi - possiedono qualità concretamente in grado di guidare le nostre scelte esistenziali e politiche: in particolare, l'"arte di non essere governati", ovvero di svolgere il proprio ruolo etico, al contempo solidale e indipendente, all'interno della comunità, sottraendosi ai meccanismi paralizzanti del potere costituito. Con questo titolo Fazi Editore ha lanciato la nuova serie "Pensiero" della collana Le terre, che ospita testi dedicati alla riflessione teorica. «Mai come ora è indispensabile che la politica torni ad essere anche morale. Se non succede siamo persi. I farabutti prenderanno sempre più il potere e l'umanità si imbarbarirà sempre di più. Il libro di Krippendorff è una stupenda indicazione della via da seguire se vogliamo salvarci. È un incoraggiamento a riscoprire, attraverso la nostra stessa storia, il meglio dell'uomo. Questo libro mi ha ridato speranza». Tiziano Terzani

Comandare un aeroplano è un lavoro intenso e impegnativo, ma anche entusiasmante. Le mille variabili del volo si incrociano con le interrelazioni tra equipaggio, passeggeri, tecnici, controllori; prima e dopo il decollo c'è un intero universo che fa in modo che ogni aereo possa arrivare felicemente a destinazione. Ma non sempre tutto fila liscio: talvolta si verificano contrattempi, raramente possono accadere incidenti e spesso capitano anche fatti curiosi e divertenti. Il comandante Adalberto Pellegrino narra con grande maestria e coinvolgimento

tutto ciò che può accadere a bordo di un aeroplano, spaziando sia nel tempo - a partire dalle avventurose traversate oceaniche compiute sui velivoli con motori a elica - sia nello spazio - dai fatti accaduti nei principali aeroporti italiani agli scali più remoti e meno conosciuti. A 25 anni dalla sua prima edizione cartacea, i ventinove capitoli di questa versione ampliata e rinnovata di "Benvenuti a bordo" si leggono tutti d'un fiato e offrono una rara ed estesa testimonianza della vita di un pilota di linea. Completa l'opera un'esauriente appendice che descrive mezzo secolo di storia dell'aviazione commerciale italiana: dal 1943 al 1993. Una preziosa fonte di aneddoti, testimonianze ed esperienze dirette, raccontate non con il linguaggio degli addetti ai lavori, ma con le parole di chi ha vissuto in prima persona avventure avvincenti che faranno sentire i lettori davvero "benvenuti a bordo" di questo libro. Associazione Nazionale per la Tutela del Patrimonio Storico, Artistico e Naturale della Nazione Sostenibilità energetica e scienza della sostenibilità

Il caso Pontecorvo

Enrico Fermi e la nascita dell'era atomica

storia, scienza e politica dell'energia nucleare

Copenaghen

«Chiunque si interessi alla migliore letteratura contemporanea dovrebbe leggere Ben Lerner, e questo romanzo è il modo migliore per iniziare» (Jeffrey Eugenides, autore di Le vergini suicide). Un uomo di poco più di trent'anni scopre di avere una malattia cardiaca potenzialmente fatale. Allo stesso tempo la sua migliore amica gli chiede di fare da donatore e di aiutarla a concepire un figlio, mentre la carriera di scrittore che persegue da tempo incontra finalmente un singolare e inaspettato successo ...

Una lettura preziosa per ogni scrivente, una guida indispensabile per gli insegnanti di italiano. Quando un linguista di autorevolezza massima si prende la briga di dirci – anzi di illustrarci con esempi, commenti e veri e propri esercizi – quale sia lo standard di scrittura più adeguato, conviene starlo a sentire. Stefano Bartezzaghi, "la Repubblica" Il tema dei nuovi linguaggi e delle nuove tecnologie in rapporto all'insegnamento è un tema cruciale. Il libro di Luca Serianni, un manuale antologico che propone esercizi per allenare la capacità di argomentare per iscritto nell'epoca della non-argomentazione da twitter, è uno dei libri più utili sull'argomento. Paolo Di Stefano, "Corriere della Sera" C'è una categoria di libri che a me piace definire 'salva vita'. Nel senso che senza di essi miriadi di ragazzi intelligenti non sarebbero riusciti a trovare un orientamento, sedotti dalle sirene di false profondità letterarie o filosofiche. Luca Serianni è una guida sicura per evitare la dispersione e per capire l'importanza, prima di ogni possibile approccio creativo, di padroneggiare l'aspetto funzionale della scrittura. Un libro preziosissimo. Armando Massarenti, "Il Sole 24

Ore"

Dal sogno degli alchimisti agli incubi di Frankenstein. La scienza e il suo immaginario nei mass media

L'illusione, l'odio, la speranza, l'incertezza

1848, l'anno dei miracoli in Lombardia

Enrico Fermi in America

Il Papa della fisica

ANNO 2019 LO SPETTACOLO E LO SPORT SECONDA PARTE

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. ODIÒ OSTENTAZIONE ED IMPOSIZIONE. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Tu esisti se la tv ti considera. La Tv esiste se tu la guardi. I Fatti son fatti oggettivi naturali e rimangono tali. Le Opinioni sono atti soggettivi cangianti. Le opinioni se sono oggetto di discussione ed approfondimento, diventano testimonianze. Ergo: Fatti. Con me le Opinioni cangianti e contrapposte diventano fatti. Con me la Cronaca diventa Storia. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Dopo la fine del Franchismo, nel 1975, Barcellona intraprese un coraggioso percorso di rinnovamento urbano che la proiettò rapidamente al centro dell'attenzione internazionale. Il conclamato affiatamento tra una intraprendente classe politica e una fertile generazione di progettisti permise interventi spregiudicati per vastità, incisività e disinvoltura compositiva, tanto da rendere la città un referente mondiale nel fare città: il cosiddetto "Modello Barcellona". Top Model Barcelona racconta quell'irripetibile stagione di progetti, focalizzando l'attenzione sulle operazioni del centro storico, scenario privilegiato sul quale ai tre attori principali (politica, società e architettura) si sono aggiunti importanti comprimari come immigrazione, turismo e globalizzazione, alterando in modo inatteso il copione prestabilito. L'evoluzione fisica e sociale del centro storico della capitale catalana è anche un'occasione per riflettere su temi complessi, comuni a molte altre città (in particolare europee e sudamericane) e in buona parte ancora inediti rispetto ai consueti schemi urbanistici di interpretazione del territorio. Nel libro, la narrazione di trent'anni di trasformazioni barcellonesi è arricchita e resa ancor più godibile da un apparato di testimonianze e approfondimenti e

da una cronologia ragionata.

L'arte di non essere governati

Novecento d'Europa

Nel mondo a venire

Americana. Storie e culture degli Stati Uniti dalla A alla Z

Quando il popolo si desta--

i fisici tedeschi nelle registrazioni segrete di Farm Hall

Il crollo del Muro di Berlino nel novembre del 1989 fu al tempo percepito da alcuni come tragica fine di un'illusione, da altri come avvio di un processo di liberazione dei paesi dell'Est dal comunismo, che si sarebbe concluso nel dicembre 1991 con la dissoluzione dell'Unione Sovietica. A distanza di trent'anni è giunto il tempo di guardare a quanto accadde nell'89 nell'Europa dell'Est, considerandolo non come un evento epocale conchiuso ma come un processo, i cui antecedenti rimontano al 1956 polacco e ungherese e le cui conseguenze si prolungano fino a oggi negli equilibri politici di quei paesi e non solo. Il crollo del Muro ha assunto negli anni molteplici valenze simboliche: rivoluzione anti-utopica, emblema di una transizione non violenta alla democrazia, ma anche momento fondativo del mondo globalizzato.

Jacques Rupnik esplora queste possibili letture e solleva la domanda sugli esiti di quel processo, che sembrava aprire a un mondo democratico senza confini, incarnato dall'Europa unita, e invece ha avuto quale esito nuovi confini, nuovi muri e diffuse chiusure nazionalistiche. Dai saggi raccolti in questo volume emerge la parabola dei tre processi che da quel fatidico '89 si sono innescati: dalla transizione democratica a sintomi evidenti di «stanchezza» della democrazia, con classi dirigenti logorate e cittadini disillusi; dalla trasformazione economica alla crisi del modello del libero mercato; dall'idea di una «democratizzazione attraverso l'europeizzazione» alla scoperta drammatica dei limiti geopolitici del potenziale di trasformazione della governance europea. L'Europa dell'Est, dopo l'89, imitò un modello entrato poi in una profonda crisi. E ora, come il resto del mondo, è anch'essa alle prese con la ricerca di un nuovo paradigma democratico. Ricordare il crollo del Muro a distanza di trent'anni impone di fare i conti con le difficoltà e il futuro dell'Europa.

«LA GIUSTA BATTAGLIA PER RISPETTARE L'AMBIENTE RISIEME ANCHE NEI PICCOLI GESTI QUOTIDIANI. SONO FELICE DI VIVERE NELL'EPOCA DELLA CONSAPEVOLEZZA: OGGI ESSERE "IGNORANTI" È UNA SCELTA PERSONALE. CONOSCIAMO I PROBLEMI E LE LORO SOLUZIONI, SI TRATTA SOLO DI DECIDERE DA CHE PARTE STARE. PROBABILMENTE NON RIUSCIRÒ A SALVARE IL PIANETA, MA DI SICURO STO SALVANDO ME STESSA.» Ha solo 16 anni e una voglia irrefrenabile di assecondare la sua passione: andar per mare. La città in cui vive le sta stretta. Un giorno le si presenta una grande occasione. Può salire a bordo della mitica Rainbow Warrior, la nave ammiraglia di Greenpeace che per qualche giorno è attraccata a Venezia. Inizia così l'avvincente percorso umano e professionale di Caterina Nitto, che ben presto trova nell'attivismo a favore delle cause in cui crede una ragione di vita. Dapprima cauta e un po' prevenuta, poi sempre più convinta, si mette al servizio dell'associazione internazionale e partecipa ad azioni dimostrative in difesa dell'ambiente e delle cause umanitarie. Si imbarca più volte per l'Antartico a ostacolare la caccia illegale delle balene. Né le condizioni di vita estreme, né il pericolo degli interventi per mare documentati nell'insero fotografico di questo libro riescono a fermare la sua determinazione. Grazie alle sue competenze nautiche Caterina diventa la prima donna boat driver italiana di Greenpeace, poi è promossa ufficiale di rotta.

Finché un giorno un incidente avvenuto durante un'azione contro le baleniere giapponesi le fa realizzare che in mare sono tutti uguali, non ci sono buoni né cattivi. E le sue certezze vacillano.

Regolamento di Polizia Veterinaria Ed.2021 - Cartaceo + Textincloud

US Waste. Rifiuti e sprechi d'America. Una storia dal basso

ANNO 2021 L'AMMINISTRAZIONE DECIMA PARTE

Ordine bipolare. Le due Coree dal 1989

La banda di via Panisperna

fisica nucleare, politica e servizi di sicurezza nella guerra fredda

244.1.58

"Il concetto di sostenibilità possiede in sé due componenti, una che riguarda la produzione dell'energia e l'altra legata al suo complesso utilizzo e ai danni ambientali che eventualmente ne derivano. Parlare di energia sostenibile e poi di sviluppo sostenibile, coinvolge numerosi aspetti sia tecnico scientifici, sia economici, sia climatico ambientali, sia politico sociali. Il presente testo dunque desidera rivolgersi in primis a coloro che sono specializzandi in ingegneria energetica o nucleare, materia che tratta, appunto, per definizione, dei primi aspetti, parzialmente dei secondi, e quindi in chiave scientifica anche di clima e ambiente, con particolare riguardo alle cause che verosimilmente determinano il riscaldamento globale". GIORGIO CAPRA, è un Ammiraglio di Squadra in pensione della Marina Militare dove è stato, il primo Comandante della prima portaerei italiana "Giuseppe Garibaldi". Durante la sua lunga carriera militare si è occupato principalmente di Programmi di Ricerca e Sviluppo quali la Direzione delle Operazioni del Vettore Balistico Alfa assimilabile a un Polaris A1 americano. È stato inoltre: Capo del 4° Reparto Ricerca e Sviluppo del Segretariato Generale della Difesa, Consulente per la Scienza e l'Alta Tecnologia del Ministro della Difesa, Rappresentante del Ministro della Difesa presso il CIPE per gli argomenti collegati alle attività Spaziali. Rientrato alla vita civile, ha operato nel settore spaziale sia come Membro del "Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia Spaziale Italiana", sia come Membro, nominato dal Ministro della Ricerca Scientifica, della "Commissione di 5 saggi" presieduta dal Prof. Rubbia, per la Compilazione del "Piano Spaziale Nazionale 1996-2000". È stato inoltre "Consulente del Ministro della Ricerca Scientifica per lo Spazio" e "Rappresentante Nazionale presso l'Unione Europea per il Progetto Satellitare Galileo". Attualmente è Professore a contratto presso la Facoltà di Scienze e Tecnologie Applicate, Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Energetica e Nucleare, dell'Università degli Studi Guglielmo Marconi e collabora con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nell'ambito del Processo di Valutazione del Bando PON "Ricerca e competitività 2007-2013".

Il potere nucleare. Storia di una follia da Hiroshima al 2015

Energia Nucleare. Un dossier completo

i costi, i rischi, le bugie

Gli attivisti del Movimento 5 Stelle. Dal web al territorio

La scienza e il suo immaginario nei mass media

Isole in movimento. Cuba e i Caraibi dal 1989

618.2.1

L'edizione 2021 del regolamento di Polizia veterinaria è caratterizzata da una totale riorganizzazione della parte fruibile su piattaforma informatizzata, che è stata suddivisa in monografie di approfondimento sulle principali tematiche di interesse per lo studioso. Ciò al fine di rendere ancora più facilmente consultabile la normativa vigente, sia per l'operatore della sanità pubblica che per il veterinario che si prepara ai concorsi di accesso al Sistema sanitario nazionale. La trattazione delle malattie animali denunciabili è stata accuratamente aggiornata, anche per quanto riguarda l'infezione da virus SARS CoV-2 negli animali, che è stata recentemente aggiunta all'elenco delle malattie denunciabili del regolamento di Polizia veterinaria. TESTO CARTACEO D.P.R. n. 320/1954, Regolamento di Polizia Veterinaria completo; Modifiche al D.P.R. n. 320/1954 successive al 1954 TEXTINCLOUD eBook del volume cartaceo completo modellistica di riferimento normativa sulla protezione degli animali normativa sulla anagrafe zootecnica normativa sulla condizionalità normativa sui sottoprodotti di o.a. normativa sulla riproduzione animale animal health law disciplina comunitaria dei Controlli ufficiali effettuate per garantire l'applicazione delle norme sulla salute e sul benessere degli animali

L'atomo diviso

Dal web al territorio

50 grandi idee fisica quantistica

Politica etica da Socrate a Mozart

Senza il muro

1900-1918: l'età dell'illusione 1918-1940 l'età dell'odio 1940-1960 l'età della disperazione e della speranza 1960-2000 l'età dell'incertezza 100 anni che hanno unito il destino dei popoli europei La storia del Novecento in Europa parte da est, dai grandi imperi multietnici dove le idee di nazione

rompono gli equilibri secolari, innescano le scintille di due devastanti conflitti e portano alla distruzione di tutte le potenze europee, un tempo padrone del mondo. Vista così, l'Europa del Novecento è un continente incendiato e distrutto, ricostruito e nuovamente disseminato di rovine, povertà, ingiustizie, massacri, odi e orrori. Eppure cento anni di divisioni non hanno spento la civiltà europea, né interrotto il percorso per l'affermazione dei valori democratici, né soffocato la speranza di un futuro di giustizia e di benessere per tutti. La storia di questo secolo in Europa è anche il racconto del coraggio di donne e uomini che negli ideali di libertà e nei diritti hanno creduto. È la storia del riscatto dalla povertà e dall'oppressione di milioni di europei che acquistano coscienza di sé, istruzione, piena cittadinanza e pari diritti. È anche il racconto di una civiltà che cambia sulla scia di due rivoluzioni industriali e di una terza tecnologica e informatica: le prime segnano la scomparsa del mondo contadino, mentre l'ultima, dalla fine degli anni Settanta, marca l'avvento di una nuova era post moderna, l'era della comunicazione e della conoscenza.

Enrico Fermi è stato uno dei più grandi fisici del mondo e, dopo Galileo, il più famoso scienziato italiano. Dotato di un intuito e di una capacità di ricerca infallibili, era stato soprannominato dai colleghi "il Papa della fisica". Le sue scoperte hanno cambiato il nostro mondo: hanno portato alle armi di distruzione di massa, ma anche alla creazione di apparecchiature mediche salvavita. Fuggito dal fascismo e dall'antisemitismo, divenne una figura di spicco del progetto più segreto d'America: la costruzione della bomba atomica. Ultimo fisico capace di padroneggiare tutti i rami della sua disciplina, Fermi era una rara miscela di ricercatore teorico e sperimentale. La sua ricca eredità comprende progressi decisivi in ambiti diversi, dai raggi cosmici alla tecnologia nucleare, fino ai primi computer. In "Il Papa della fisica", Gino Segrè e Bettina Hoerlin restituiscono un'immagine davvero vivida di questo grande visionario della scienza. Passando in rassegna sia i drammi umani che hanno segnato la sua vita sia l'emozionante storia dell'innovazione scientifica nel XX secolo, hanno scritto la straordinaria biografia che Fermi meritava.

Benvenuti a bordo - Storie di volo di un comandante Alitalia

Energia nucleare

Il club dell'uranio di Hitler

Se l'universo brulica di alieni... dove sono tutti quanti? Cinquanta soluzioni al paradosso di Fermi e al problema della vita extraterrestre

Prove ragionate di scrittura

Reazione a catena. Dal programma di Rai 1 i giochi di parole che rinfrescano la mente

Roma, primi anni Venti. Nel vecchio istituto di fisica di Via Panisperna un gruppo di studenti, guidati da Enrico Fermi, nell'entusiasmo e nella spregiudicatezza giovanile, scoprono la chiave per violare i segreti del nucleo atomico. Quei ragazzi, tra cui Majorana, Amaldi, Pontecorvo, Segrè e Rasetti, diventeranno i protagonisti della nascita della fisica moderna e vivranno i momenti fondamentali che hanno segnato il secolo scorso: dal fascismo al boom economico, passando per la Seconda Guerra Mondiale e l'era atomica, fino ad arrivare alla Guerra Fredda. La banda di Via Panisperna non è solo il racconto di grandi scoperte scientifiche, di eventi che hanno segnato la nostra epoca, ma anche una storia di gioventù e amicizia, sogni e ambizioni, misteri e domande, a cui in alcuni casi non si è ancora trovata una risposta.

Questo libro offre ai non specialisti un'informazione completa ed aggiornata sull'energia nucleare, scientificamente più affidabile di quella che possono fornire i mezzi di comunicazione di massa. È scritto con linguaggio semplice, da uno scienziato che coniuga lunga esperienza didattica e grande competenza pratica: introduce alla storia della fissione nucleare, tratta della differenza tra le sue applicazioni militari e civili, dei diversi tipi di reattori della prima generazione ora in via di sparizione, degli attuali della seconda, dei primi sviluppi della terza, dei futuribili della quarta. Presenta in maniera rigorosa, onesta e documentata, gli aspetti economici dell'energia nucleare comparata con quella di altre energie; tratta del problema dello smaltimento dei rifiuti, ed affronta con chiarezza la questione fondamentale della sicurezza delle centrali.

Host Bibliographic Record for Boundwith Item Barcode 30112111593536 and Others

Conferenze su ideologia e utopia

una biografia scientifica: 1938-1954

Leggere, scrivere, argomentare

1979-2011 Un racconto urbano tra architettura, politica e società

Una vita da attivista

Us Waste: le tonnellate di spazzatura quotidianamente prodotta dalle metropoli e dai suburbs statunitensi, ma anche gli abusi delle risorse naturali. Gli Usa, convinti che

l'ambiente sia una cava da svuotare e poi colmare di rifiuti e fiduciosi nella "disposability": il potersi disfare facilmente di quel che resta delle merci - avanzi, scorie o involucri - una volta usate. Le chiatte di spazzatura setacciate dagli immigrati italiani di fine '800, le isole di New York adibite a discariche e penitenziari, la recente catastrofe ecologica della British Petroli: sono solo alcuni dei luoghi a cui US Waste guarda attraverso le lenti della storia, della sociologia, della letteratura e della fotografia americane.

Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare.

50 grandi eventi guerra

Italia Nostra 460/2011. Referendum rubati?

Vincere nella vita. Il mental coach dei campioni ti svela i segreti del successo

Approvato con D.P.R. 8.2.1954 N.320 Annotato integrato ed aggiornato al 31 gennaio 2021

Top Model Barcelona

Le due Europe dopo il crollo del comunismo

Il mondo microscopico della fisica quantistica non assomiglia a nulla di ciò che sperimentiamo nella vita di tutti i giorni: gli oggetti passano attraverso i muri, esistono universi alternativi e, soprattutto, ci sono limiti invalicabili che possiamo conoscere della realtà.

OPINIONE Assalto alla democrazia NICOLA CARACCILO EDITORIALE Sì ai referendum ALESSANDRA MOTTOLA MOLFINO La lotteria degli stupidi STEFANO LEONI Un'inutile follia VITTORIO COGLIATI DEZZA Una prima vittoria dei referendum SCHEDA A CURA DI URBANO BARELLI DOSSIER Dopo Fukushima: la fine dell'era nucleare GIUSEPPE ONUFRIO Gli inganni dell'informazione ANGELO GENTILI Veleni eterni... SCHEDA A CURA DI LUCA CARRA Nucleare? No grazie EDO RONCHI Un incubo finanziario GIANNI SILVESTRINI Reattori, uranio, plutonio e bombe atomiche ANGELO BARACCA SAGGIO Riflessioni sulla questione nucleare GIANNI MATTIOLI E MASSIMO SCALIA DOSSIER Lo scippo dell'acqua FULCO PRATESI Bene comune, non privato DANTE CASERTA La vita non è una merce RICCARDO PETRELLA Una difficile battaglia EMILIO MOLINARI Mancherà l'acqua nel mercato libero FRANCO MEDICI RIFLESSIONI I Beni Comuni MARIA TERESA ROLI Non c'è acqua senza boschi TERESA LIGUORI Acque sporche o cristalline GIOVANNI ZENUCCHINI Meglio il sole MAURIZIO RUGGI L'alternativa del risparmio ANNA MARIA CASTELLANO La lunga storia dell'antinucleare DOCUMENTI DAL BOLLETTINO N. 240 DEL 1986

Fermi, Majorana e i fisici che hanno cambiato la storia

L'Italia torna al nucleare?

ANNO 2022 IL GOVERNO PRIMA PARTE

ANNO 2022 LA SOCIETA' SECONDA PARTE